



**MONTORO** – Sono cinque le persone denunciate alla procura della Repubblica di Avellino dai carabinieri del Nipaaf - Nucleo investigativo di polizia ambientale agroalimentare e forestale – in quanto ritenute responsabili della realizzazione di opere edilizie abusive in difformità dei titoli autorizzativi su aree sottoposte a vincolo paesaggistico- ambientale.

L'indagine ha permesso di far emergere le responsabilità dei cinque che, a diverso titolo ed in concorso tra loro, procedevano alla realizzazione di un parcheggio di circa 550 mq. su un'area ricadente in fascia di protezione ai sensi del D. Lgs. 42/2004, ovvero a distanza inferiore a centocinquanta metri dal "Vallone Solofrana" (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Avellino).

La struttura, realizzata a servizio della sede di un'impresa edile, risulta delimitata da muri in cemento aventi un'altezza variabile fino a 4 metri ed una lunghezza totale di circa 40 metri, costruiti in assenza della denuncia al competente ufficio del Genio civile. La pavimentazione del parcheggio, realizzata in conglomerato bituminoso su cui erano già state tracciate le strisce bianche delimitanti i posti, al momento del controllo si presentava coperta con uno strato di terreno fresco: pertanto, accertata la mancanza delle attestazioni previste dalla normativa vigente per l'impiego di terreno vegetale, veniva altresì contestato anche il reato di gestione illecita di rifiuti. All'esito delle verifiche i carabinieri forestali hanno proceduto al sequestro preventivo dell'area.